

SETTEMBRE - OTTOBRE

REPORT

MOLISE 5 STELLE

Le attività dei nostri portavoce



MOLISE



FINALMENTE SI È SBLOCCATO
IL REGISTRO TUMORI



NEI PRIMI 80 GIORNI
DI LEGISLATURA
ABBIAMO ACCANTONATO

46.684,18 euro



SICUREZZA SCUOLE
OK ALLE NOSTRE PROPOSTE

FACCIAMO SCUOLA

A ottobre sono stati presentati i 14 progetti scolastici finanziati grazie ai 140 mila euro ricavati dal taglio degli stipendi di Patrizia Manzo e Antonio Federico durante la scorsa legislatura.

indice

SETTEMBRE-OTTOBRE

- *Facciamo scuola: 140mila euro a 14 progetti*
- *2 milioni di euro per il sente grazie ai portavoce di Molise e Abruzzo*
- *Registro tumori, approvato il regolamento sul dati personali*
- *Sicurezza Scuole, approvate le proposte M5S*
- *Pazienti psichiatrici, in Molise l'Asrem abbandona gli over 60*
- *Lavoro, la Regione prende in giro Comuni e lavoratori*
- *Guide turistiche e Pro Loco, il nostro impegno su due fronti*
- *Nomine, siamo lontani dalle solite logiche*
- *Il Molise a Italia 5 Stelle*
- *Il Ministro per il Sud Barbara Lezzi in Consiglio regionale*
- *Trasporto pubblico, la questione arriva in Europa*
- *Ascolto e confronto, verremo in tutti i comuni per stare #ConVoi*

info@molise5stelle.it - www.molise5stelle.it



FACCIAMO SCUOLA: 140 MILA EURO PER 14 PROGETTI CON IL TAGLIO DEGLI STIPENDI DI PATRIZIA MANZO E ANTONIO FEDERICO



Finanziare progetti scolastici innovativi grazie al taglio degli stipendi dei portavoce. Semplice.

Questa l'idea alla base di 'Facciamo Scuola', l'iniziativa pensata dal Movimento 5 Stelle per migliorare l'offerta formativa di tanti istituti.

Lo scorso mese di ottobre sono stati presentati i 14 progetti scolastici finanziati grazie al taglio degli stipendi di Patrizia Manzo e Antonio Federico, portavoce M5S in Consiglio regionale nella scorsa legislatura. Ben 140 mila euro già donati a scuole medie e superiori molisane che hanno presentato progetti poi votati sulla nostra piattaforma di condivisione Rousseau.

I progetti più votati puntano sull'apprendimento della lingua inglese e su speciali strumenti didattici per migliorare l'integrazione e lo studio dei ragazzi autistici o con altre forme di disabilità.

Interessanti anche gli altri progetti: nuove tecnologie, multimedialità, biblioteche innovative, accessibilità e sicurezza, musica e, tra i più originali, lo studio dei profumi delle piante officinali e la cucina digitale in carcere.

Alla presentazione dei progetti, insieme alla portavoce in Consiglio regionale Patrizia Manzo e ad altri portavoce regionali e comunali, erano presenti i referenti delle scuole vincitrici. La soddisfazione più grande è stata proprio quella di aver visto nei loro occhi e aver ascoltato dalle loro parole la gratitudine per una iniziativa unica nel suo genere.

Per noi è un onore poter dare un contributo al mondo della scuola. Conosciamo i problemi che gli istituti scolastici vivono quotidianamente e sappiamo che questo gesto è un piccolo segnale, un contributo per migliorare la didattica dei giovani molisani, senza lasciare indietro nessuno. Ora seguiremo passo per passo la nascita e la crescita di queste idee e vi racconteremo tutto: stiamo cambiando il modo di fare politica

e siamo orgogliosi di aiutare concretamente il mondo della scuola.

Ecco la lista completa dei 14 progetti vincitori:

1) Inglese 3.0: Tecnologie interattive per l'apprendimento della lingua inglese

Istituto comprensivo statale 'Don Giulio Testa' - Venafro

2) Autismo... Insieme per l'inclusione scolastica

Istituto comprensivo statale 'San Giovanni Bosco' - Isernia

3) Techcomunteach

Istituto comprensivo 'Colozza' - Campobasso

4) I profumi delle piante officinali

Istituto istruzione superiore - Larino

5) Energia senza fili

Istituto tecnico per il settore tecnologico 'G. Marconi' - Campobasso

6) Potenziamento biblioteca innovativa

Istituto comprensivo 'Matese' - Vinchiature (sede centrale), Mirabello Sannitico, San Giuliano del Sannio, Cercepiccola e Guardiaregia

7) Biblioteca innovativa e inclusiva per letture moderne'

Istituto statale di istruzione superiore 'Fermi-Mattei' - Isernia

8) Miglioramento dell'accessibilità al liceo artistico, messa in sicurezza della palestra del liceo classico

Istituto di istruzione superiore 'Mario Pagano' - Campobasso

9) 4 Classi smart in più

Istituto comprensivo di Campomarino - Campomarino

10) Didattica laboratoriale 3d

Istituto comprensivo 'Montini' - Campobasso

11) Fare musica per crescere

Istituto comprensivo 'F. Jovine' - Campobasso

12) Innovadigitale per la scuola

Istituto statale comprensivo 'Molise Altissimo' - Carovilli

13) Laboratorio didattico musicale

Istituto omnicomprensivo 'G.N. D'Agnillo' - Agnone

14) Cucina digitale in carcere

Istituto professionale di stato per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - 'Federico di Svevia' - Termoli

MOLISE 5 STELLE

iniziativa

2 MILIONI DI EURO PER IL SENTE, DAL M5S INTERVENTI CONCRETI E IMMEDIATI



La notizia che tutti aspettavano tra Alto Molise e Alto Vastese è arrivata. All'interno del Decreto Emergenze c'è un emendamento (a prima e seconda firma Carmela Grippa e Antonio Federico) che autorizza una spesa di **2 milioni di euro per avviare i lavori di messa in sicurezza e la riapertura al traffico del viadotto Sente-Longo** che è fondamentale per i collegamenti tra l'Alto Molise e l'Alto Vastese. Questo provvedimento, fortemente voluto dal MoVimento 5 Stelle, serve per ridare dignità a tante comunità che, da quando il ponte è stato chiuso al traffico, sono costrette a percorrere il vecchio tracciato della ex strada statale che collega la costa con l'entroterra abruzzese e molisano, da Vasto Marina a Forlì del Sannio.

Nei giorni scorsi, **il Movimento 5 Stelle di Abruzzo e Molise si è attivato a vari livelli istituzionali** e su piani diversi coinvolgendo la portavoce abruzzese alla Camera dei Deputati, Carmela Grippa (componente della Commissione Trasporti), il portavoce molisano Antonio Federico (Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici), i portavoce abruzzesi in Consiglio regionale Pietro Smargiassi e Sara Marcozzi e i portavoce regionali molisani Andrea Greco e Valerio Fontana.

Una delegazione M5S delle due regioni ha prima fatto un sopralluogo sul viadotto Sente e ha incontrato cittadini e amministratori a Castiglione Messer Marino. Nei giorni successivi, poi, ha incontrato il Sottosegretario di Stato alle Infrastrutture e ai Trasporti, Michele Dell'Orco, e ha presentato un emendamento inserito nel 'Decreto Genova'.

L'emendamento, come detto, è stato approvato e garantirà fondi al viadotto per la sua messa in sicurezza e per la sua riapertura al traffico.

In questo modo la delegazione M5S delle due regioni, in un solo mese, ha dato una risposta concreta ai disagi vissuti ogni giorno da migliaia di persone: uomini, donne, studenti e pendolari che tran-

sitano su un tratto di strada in piena area montana e fondamentale anche e soprattutto perché collegamento principale con l'unico ospedale della zona: il San Francesco Caracciolo di Agnone.

È un risultato importante, il migliore possibile frutto di una stretta collaborazione tra i portavoce molisani e abruzzesi e di un rapporto diretto e costante con la struttura del Ministero dei Trasporti e con il Ministro Danilo Toninelli. Ed è la prova che il governo del cambiamento tiene a cuore le aree interne del Paese e i cittadini che le abitano.

Lo stanziamento di queste somme per la sicurezza del ponte Sente mette fine agli interventi manutentivi solo su carta e si collega in maniera diretta alle misure adottate dal Governo, tra cui il primo archivio informatico nazionale delle opere pubbliche, grazie al quale sarà possibile monitorare lo stato di salute delle infrastrutture e assicurare i massimi livelli di prevenzione e manutenzione, cosa mai accaduta in passato.

L'interesse del MoVimento 5 Stelle per il Sente, tuttavia, non finisce con questo finanziamento. **Abbiamo incontrato Prefetto, Provincia, e Regione per stilare un cronoprogramma di interventi serrato e preciso e controlleremo costantemente l'utilizzo dei fondi affinché la soluzione dei disagi sia trasparente e veloce.** Ora ciascuno deve fare la propria parte per il bene dei cittadini.



MOLISE 5 STELLE

importanti risultati raggiunti

mozione

REGISTRO TUMORI, APPROVATO IL REGOLAMENTO SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Un obiettivo di cui siamo orgogliosi: siamo riusciti a far approvare la nostra mozione a prima firma di Patrizia Manzo che punta a far decollare il Registro Tumori, uno strumento che dovrebbe essere già pienamente operativo dal 2010. Il Registro è uno strumento fondamentale per la raccolta di informazioni sull'incidenza e sulla prevalenza delle malattie tumorali, in quanto supporta la politica socio-sanitaria volta a pianificare e valutare i programmi preventivi per l'assistenza a pazienti affetti da neoplasia ed è un utile strumento per valutare l'impatto sanitario sul territorio di alcuni impianti

produttivi o di specifici stili di vita. "Sono anni che si discute dell'attuazione del Registro Tumori e sono anni che il Movimento 5 Stelle si batte, in Consiglio regionale, per ottenere quello che abbiamo ottenuto oggi - ha spiegato Patrizia Manzo - è fondamentale dare la possibilità di elaborare i tanti dati che da anni vengono raccolti.

Il Registro Tumori non è mai entrato in fase operativa per la mancanza di un regolamento sul trattamento dei dati personali. E già durante la scorsa legislatura avevo sollecitato il presidente Frattura affinché istituisse questo fondamentale regolamento, così come avevano fatto altre regioni. Sempre nel 2017 - prosegue Manzo - abbiamo tentato di rendere la legge sul Registro Tumori qualcosa di concreto, per la tutela della salute pubblica e non solo per spot elettorale. Finalmente il Molise compie un passo decisivo per garantire la tutela della salute dei cittadini".



iniziativa

SICUREZZA SCUOLE, IL MOLISE FA UN PASSO AVANTI: APPROVATE LE PROPOSTE M5S

Il Consiglio regionale ha approvato un documento condiviso al quale il Movimento 5 Stelle ha contribuito con concretezza. Il nostro pacchetto di proposte serve ad affrontare con urgenza e serietà i tanti problemi del sistema scolastico molisano, in particolare edilizia e organizzazione sul territorio, a incardinare il tema tra le priorità del Consiglio e lavorare per non svilire il ruolo educativo delle scuole.

La situazione dell'edilizia scolastica resta drammatica, lo certifica l'Anagrafe regionale dell'Edilizia scolastica. Basti pensare che su 365 edifici censiti, due terzi non sono adeguati alla normativa antisismica, oltre la metà è privo del certificato di agibilità e un terzo risulta

addirittura non accatata.

Tuttavia sicurezza vuol dire anche altro, pensiamo al radon o all'amianto. Ad oggi non sappiamo se la Regione ha una precisa mappatura della presenza di radon o amianto in tutte le scuole molisane.

Grazie al nostro impegno il Consiglio regionale ha varato un piano d'interventi che prevede diversi step:

- ▶ *Intervento sull'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica (completamento e aggiornamento) dandole massima trasparenza, quindi pubblicando sul sito istituzionale della Regione il continuo aggiornamento di tutti i dati dei vari istituti, divisi per comuni;*
- ▶ *Assistenza ai Comuni nelle fasi di utilizzazione delle risorse;*
- ▶ *Adesione alla task force presso l'Agenzia della coesione territoriale;*
- ▶ *Proposta di legge quadro per la programmazione e la riqualificazione*

dell'edilizia scolastica;

- ▶ *Valutare in Consiglio regionale e relative commissioni gli atti di pianificazione generale;*
- ▶ *Maggiori risorse per l'edilizia scolastica e le strutture sportive annesse.*
- ▶ *Ulteriori risorse a valere sul fondo nazionale del piano triennale dell'edilizia scolastica, in particolare per le scuole dei comuni colpiti dallo sciame sismico dell'agosto scorso in aggiunta a quelle già previste;*
- ▶ *Promozione dei Concorsi di idee a partire dalla fase di progettazione;*
- ▶ *Accelerazione dei pagamenti alle imprese impegnate nei lavori di edilizia scolastica.*

Sono passi avanti importanti che migliorano la trasparenza e la conoscenza sulle condizioni delle nostre scuole, che aiutano gli enti locali, che rimettono ordine nelle norme, che prevedono maggiori risorse soprattutto per i centri più in difficoltà, che aiutano le imprese impegnate nel campo dell'edilizia scolastica.

MOLISE 5 STELLE

denuncia

PAZIENTI PSICHIATRICI, IN MOLISE L'ASREM ABBANDONA GLI OVER 60



Sembra che in Molise i pazienti psichiatrici anziani e non autosufficienti vengano estromessi dal programma terapeutico-socio-riabilitativo svolto dalla rete delle strutture di riabilitazione collegate ai Centri Salute Mentale. Dopo segnalazioni e approfondimenti abbiamo constatato l'esistenza di una circolare interna al Dipartimento Salute Mentale che dispone le dimissioni dei pazienti dalle strutture residenziali psichiatriche, al compimento del 60° anno di età.

Il portavoce Fabio De Chirico ha fatto richiesta di accesso agli atti al Direttore Asrem per avere contezza di questa circolare non contemplata dal regolamento regionale che sta provocando notevoli disagi ai pazienti molisani e alle loro famiglie. Famiglie costrette a ricoverare i propri cari presso le Case di Riposo, anche se non adatte a fornire cure adeguate e prive dei requisiti minimi strutturali previsti dal citato regolamento, oppure a chiedere aiuto a strutture psichiatriche extraregionali. Dato che le altre Regioni non prevedono alcun limite all'età per i pazienti, alcune famiglie molisane preferiscono garantire un percorso adeguato ai loro familiari attraverso strutture campane o abruzzesi.

Il problema è ampio: in Molise c'è carenza di strutture ma anche una carenza di organico (medici, infermieri, assistenti sociali, psicologi). È inoltre necessario incrementare l'assistenza domiciliare e aumentare il finanziamento per questo genere di servizi, visto che viene costantemente ridotto il budget. "La nostra attenzione prosegue - ha dichiarato De Chirico - e voglio presentare una interpellanza in Consiglio regionale che riguarderà anche la gestione, numericamente carente, dei malati di Alzheimer in Molise (un solo centro diurno per 5000 pazienti, per di più non adatto ai pazienti in fase avanzata che hanno invece bisogno di trattamenti più specifici).

denuncia

LAVORO, LA REGIONE PRENDE IN GIRO COMUNI E LAVORATORI. LEGGI COSA ABBIAMO SCOPERTO

La Regione ha pubblicato un bando generico e illusorio da 1 milione 750 mila euro, aperto a tutti i licenziati del Molise, ma privo di parametri di selezione e senza garantire la necessaria copertura. Una presa in giro per i Comuni e per centinaia di ex lavoratori privi di ammortizzatori sociali: un cristallino esempio dell'approssimazione con cui lavora la giunta Toma.

Il bando garantisce a chi ha perso un'occupazione di svolgere lavori di pubblica utilità per conto dei Comuni. Parliamo di lavori di sei mesi, prorogabili di altri sei, per 600 euro circa al mese. L'avviso prevede che qualsiasi Comune molisano presenti progetti di varia natura e in base alla popolazione possono assumere da 15 a 70 persone. Il conto totale di quanti ex lavoratori potenzialmente si possono assumere è 2.465 persone per un totale di 17 milioni di euro. Peccato che le risorse al momento disponibili, riescono a soddisfare solo 270 persone, un decimo di chi può far richiesta. Il tutto, come detto, senza parametri di selezione: manca un schema di punteggio e mancano le modalità in base alle quali saranno scelti i progetti (e i Comuni) ammessi al finanziamento.

In questo modo si rischia di creare storture evidenti. Il clientelismo, infatti, si annida proprio nella carenza di regole certe. In questo senso non sfugge che ad esempio a Campobasso e Termoli, che nella prima metà del 2019 andranno al voto come tanti altri centri molisani, i Comuni avranno la possibilità di assumere decine di persone in modo arbitrario. La Giunta Toma, peraltro, ha sempre spacciato l'avviso come una misura a favore degli ex lavoratori dello Zuccherificio del Molise oppure degli ex Ittierre. Peccato che il bando sia diretto a chiunque abbia subito la cessazione del lavoro, quindi a tutti coloro che sono stati licenziati in Molise, addirittura a partire dal 1° gennaio 2008. In pratica un bando fatto passare per aiuto concreto ad alcune specifiche categorie di lavoratori si è dissolto in una genericità stucchevole che rischia di far danni.

L'avviso deve essere subito rivisto, magari tramite una circolare che chiarisca tutti gli aspetti che abbiamo elencato.



MOLISE 5 STELLE

iniziativa

TUNNEL: LA QUESTIONE RESTA APERTA, ORA LA PALLA AI TECNICI

Sul tunnel di Termoli ci stiamo battendo per fare tutto quello che è nelle possibilità del Consiglio regionale.

Grazie al Consiglio monotematico chiesto dai portavoce M5S e grazie alla decisione che ne è scaturita, di convocare con urgenza la III Commissione invitando le strutture regionali e i tecnici coinvolti in audizione, ad esporre tutte le procedure seguite finora, sono emerse moltissime 'incertezze' sull'operato del Comune di Termoli, sia in merito alla richiesta del finanziamento di 5 milioni di euro sia in merito alla variante del Prg (Piano Regolatore Generale).

"Dopo tre giorni di full immersion sul tema - ha dichiarato il portavoce Valerio Fontana - è emerso chiaramente che l'amministrazione del Comune di Termoli ha commesso un pastrocchio legislativo, un pastrocchio nell'iter. Il Comune di Termoli è convinto di aver espletato processi procedurali che sono effettivamente errati. Massimo Pillarella è stato nominato per rappresentare la Regione per un progetto di 14,9 milioni di euro e poi si è trovato a dare pareri favorevoli per altri impianti e strutture non previste nel progetto"

Fontana ha chiesto al Presidente Toma di riferire in aula gli esiti di questa analisi, appena gli verrà comunicata dalle strutture regionali competenti. **Vi aggiorneremo!**

mozione

GUIDE TURISTICHE E PRO LOCO, IL NOSTRO IMPEGNO SU DUE FRONTI

In Molise, le ultime abilitazioni alla professione di guida turistica sono state rilasciate nel 2006-2007. Significa che da 12 anni, senza un motivo preciso, ai giovani molisani è impedito di accedere a questa professione. Il portavoce Angelo Primiani ha presentato una mozione che impegna il



Governo regionale proprio ad **attivare, con urgenza, corsi ed esami per l'abilitazione alla professione di guida ed accompagnatore turistico.**

Se da una parte bisogna dare risposta a tanti giovani che vorrebbero svolgere legalmente tali attività, dall'altra è chiaro che il Molise ha un disperato bisogno di nuove figure qualificate capaci di dare stimolo e impulso al settore turistico. Questa mozione può e deve servire da stimolo al Governo regionale per intervenire su un tema che non può più attendere. Se vogliamo creare realmente occupazione questo potrebbe essere un primo passo concreto.

Abbiamo presentato anche una proposta di legge sulle Pro loco. Il Molise è una delle regioni con la normativa più datata e frammentata eppure queste associazioni rappresentano uno degli attori principali del sistema turistico italiano, contribuendo a rendere attrattive migliaia di destinazioni turistiche, soprattutto nell'Italia dei piccoli borghi. Al momento, però, possono svolgere il proprio ruolo solo grazie alla volontà, alla passione e alla generosità di tanti volontari.

Le Pro loco svolgono un ruolo ancor più importante in Molise che è caratterizzato dalla presenza di piccoli e piccolissimi borghi in spopolamento, di cui spesso rappresentano l'ultimo presidio di vivacità culturale e di attivismo civico. **La nostra legge vuole dare nuovo impulso al settore e riconoscere finalmente alle Pro loco il ruolo di soggetti attuatori della promozione turistica di base e della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, sociali ed enogastronomiche della nostra terra.** La proposta è ora disponibile su Rousseau per eventuali approfondimenti e miglioramenti.

iniziativa

NOMINE, IL MOVIMENTO 5 STELLE È LONTANO DALLE SOLITE LOGICHE

Per la prima volta il Movimento 5 Stelle ha partecipato alle nomine degli organi regionali perché i cittadini molisani hanno riposto in noi tanta fiducia e quindi siamo tenuti a ricambiarli (anche) partecipando alla scelta delle persone giuste in ruoli importanti. È un modo per garantire trasparenza, per incidere positivamente nelle attività, per controllare l'operato degli altri e per arginare possibili storture.

La nostra posizione e le nostre indicazioni sono un altro

MOLISE 5 STELLE

esempio di quanto (anche all'interno delle istituzioni) restiamo distanti dalle logiche della vecchia politica.

Il MoVimento 5 Stelle, ad esempio, è l'unica forza politica che ha indicato un giornalista come componente del Comitato regionale per le Comunicazioni, l'organo che, tra le altre cose, monitora la par condicio dell'informazione molisana. Tuttavia la spartizione delle poltrone ha bocciato la presenza di addetti ai lavori al Corecom. Per carità, una nomina tecnicamente legittima, ma moralmente e anche logicamente fuori luogo.

Insomma, noi avevamo indicato un professionista, un uomo interno alla categoria, per giunta evidentemente non vicino al MoVimento. Gli altri, tutti gli altri, non hanno voluto giornalisti in un organo che si occupa di informazione.

Infatti il sindacato dei giornalisti Assostampa Molise, denunciando questo scempio, ha specificato la differenza tra la nostra indicazione e quella di tutte le altre forze politiche, elogiando pubblicamente le nostre scelte: una risposta a chi (anche nel mondo dell'informazione locale) vede a torto nel MoVimento 5 Stelle un nemico. Non solo. Per la Commissio-

ne Pari opportunità avevamo indicato la presidente uscente Gabriella Faccone, che in questi anni si è distinta per il lavoro svolto e per la sua capacità di fare rete, Aida Trentalange, conosciuta in tutta la regione per tante battaglie e Teresa D'Agostino, esperta in programmazione europea per le Pari opportunità.

Allo stesso tempo, però, abbiamo ottenuto la tutela dell'interesse dei cittadini in tanti altri organi. Ad esempio, il Comitato tecnico per lo Sport che, su nostra indicazione, accoglierà Lorenza Ziccardi, un'atleta disabile, campionessa nazionale, una persona speciale che vi presenteremo presto e che può far fare alla nostra regione un salto di qualità su tante questioni. I fatti dicono che molte nomine hanno leso il principio di rappresentatività delle minoranze che impone (o imporrebbe) di tenere in debita considerazione la rappresentanza di tutte le forze politiche, a maggior ragione di quelle che hanno avuto una investitura dai cittadini. Ora attendiamo che la discussione sulle nomine dell'azienda speciale regionale Molise Acque arrivi in Consiglio come previsto per statuto. Anche in quel caso daremo battaglia affinché la lottizzazione senza senso abbia fine.

IL MOLISE A ITALIA 5 STELLE

Anche il Molise è stato presente il 20 e 21 ottobre a Roma per Italia 5 Stelle, la festa dei cittadini organizzata dal MoVimento 5 Stelle a livello nazionale.

Dopo 4 anni alla prima edizione siamo al Governo del Paese. Per molti era utopia, oggi è realtà. E questa realtà abbiamo voluto raccontarla come piace a noi: parlando con la gente, guardandola negli occhi.

Per l'occasione, attivisti, simpatizzanti, portavoce comunali, regionali e nazionali sono arrivati a Roma con ogni mezzo, da ogni parte della regione. A Roma i nostri portavoce hanno raccontato i primi mesi di legislatura in tutte le istituzioni parlando di sanità, lavoro, ambiente, dissesto idrogeologico e infrastrutture, di cultura e tanto altro. Due giorni di incontri, confronti, scambi di idee, ma soprattutto di emozioni. Sguardi, sorrisi, strette di mano, abbracci. Stare tra la gente è la nostra vera dimensione, è un bisogno, il miglior modo di riscoprire la nostra identità.



MOLISE 5 STELLE



iniziativa

UN OSPITE SPECIALE IN CONSIGLIO: IL MINISTRO PER IL SUD, BARBARA LEZZI

Durante la sua visita in Molise, il **Ministro per il Sud Barbara Lezzi ha incontrato i nostri portavoce regionali e nazionali all'interno della sede del Consiglio regionale.** Si è parlato di fondi europei, della loro importanza e del loro scarso utilizzo. Sono soldi nostri, di tutti i cittadini molisani e che quindi vanno utilizzati al meglio. Al ministro abbiamo sottoposto un **report su questioni fondamentali per la nostra terra:** infrastrutture, sanità, disoccupazione, economia e fondi sisma, solo per citarne alcuni. Il ministro ha confermato la volontà di realizzare una Programmazione comune delle Regioni del Sud e ha garantito l'impegno per chiedere una deroga alla Commissione europea per il Molise affinché non venga perso neanche un euro dei fondi europei. Dopo l'incontro i nostri portavoce hanno seguito Barbara Lezzi **in visita a due dei Comuni colpiti dallo sciame sismico di agosto scorso.** Il ministro è stata in visita alla tendopoli di Guglianesi ed è stata a Palata dove ha incontrato tanti altri sindaci della zona.

interrogazione

TRASPORTO PUBBLICO, LA QUESTIONE ARRIVA IN EUROPA

Durante la visita a Bruxelles il 5, 6 e 7 settembre scorsi, i due portavoce M5S in Consiglio regionale **Andrea Greco e Angelo Primiani hanno portato all'attenzione dell'Europa diversi temi e problemi del Molise, tra i quali la questione del trasporto pubblico locale.** Di questo tema aveva promesso di occuparsi la portavoce M5S al Parlamento Europeo, Rosa D'Amato.

Il Consiglio regionale, fin dal 2011, ha affidato il trasporto pubblico locale su gomma a due società, Sati Spa e Atm Spa. Questi contratti dovevano essere temporanei in quanto bisognava fare una gara, un bando pubblico, tramite la centrale unica di committenza. Ma il bando non è mai stato fatto e la Regione, fino ad oggi, ha continuato a stipulare con le due società dei contratti ponte. **Rosa D'Amato aveva confermato l'assurdità della situazione e aveva promesso di sottoporla al più presto all'attenzione della Commissione europea** tramite una interrogazione in Parlamento europeo. **A meno di due mesi, l'interrogazione è stata presentata.** Si chiede alla Commissione europea se l'affidamento del servizio alle due società e la durata dei contratti in essere rispettano le prescrizioni della normativa comunitaria, in particolare i Regolamenti n.1370/2007 e n.2338/2016. E, se così non fosse, Rosa D'Amato chiede alla Commissione cosa intende fare affinché la Regione Molise si adegui alla normativa comunitaria. **Nell'ambito della missione Molise-Eu-**



ropa, Andrea Greco e Angelo Primiani, hanno incontrato anche il vicepresidente del Parlamento europeo, Fabio Massimo Castaldo, l'eurodeputata Isabella Adinolfi e Angelo Marino, Capo Unità dell'Agencia europea per la ricerca. Hanno visitato la sede della Regione Molise ma, soprattutto, **hanno cercato di sfruttare al meglio questi appuntamenti per aprire una via concreta e propositiva per la nostra regione.**

Hanno portato all'attenzione dei portavoce M5S in Europa i problemi del Molise e si sono confrontati su idee concrete da porre all'attenzione del Consiglio regionale per favorire il turismo, la cultura, l'agricoltura, attraverso una programmazione efficace dell'utilizzo dei fondi europei.

ASCOLTO E CONFRONTO, VERREMO IN TUTTI I COMUNI PER STARE #CONVOI



Il MoVimento 5 Stelle nasce come un movimento di cittadini tra cittadini, spinto dal desiderio di confronto costante e di partecipazione alla vita politica e alle scelte che riguardano l'intera comunità. Ecco perché crediamo che la nos-

tra attività politica sia prima di tutto confronto, ascolto. Non lo abbiamo mai dimenticato e non perdiamo

mai di vista quello che ci ha spinto a candidarci per essere parte di questo grande cambiamento in atto. Così, per i prossimi 5 anni di legislatura in Consiglio regionale, verremo in tutti i Comuni del Molise per incontrare voi cittadini,

ascoltarvi, confrontarci per raccogliere le vostre istanze e spiegare quello che stiamo facendo ogni giorno dentro le istituzioni. Abbiamo deciso di dare un nome a questa iniziativa che non rappresenta altro che una parte fondamentale e imprescindibile della nostra attività politica.

L'abbiamo chiamata #ConVoi, perché è questo il punto centrale che guida le scelte e le priorità di noi portavoce del MoVimento 5 Stelle.